

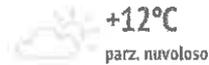


SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 aprile 2015

ARGOMENTI:

- Vivicit  2015: il successo della trentaduesima edizione
- Con Vivicit  parte l'iniziativa Uisp La mia citt  per sport
- Anche Parigi vicina al s  alla corsa alle Olimpiadi 2024, mentre a Roma Marino presenta in Giunta l'ingegnere chimico Lagares in veste di consulente strategico in vista del progetto 2024.
- Doping: baseball, gi  4 sospesi dopo meno di una settimana di campionato e il Kenya sospende la societ  del prof.Rosa
- Gioco d'azzardo: la Legge di stabilit  regolarizza i Ctv. Il Piemonte dice s  a pi  presidi sul territorio, ok alla legge.
- Uisp dal territorio: domani verr  presentata un'antologia di sport e letteratura, scritta da Santarone, evento in collaborazione con Uisp Roma. Rimini, in aumento il turismo grazie allo sport, grande richiamo per le finali di Coppa della Lega Amatori Uisp e per le finali di pallavolo Uisp. A Bologna un ciclo di appuntamenti per dire no alla violenza sulle donne, evento patrocinato dal Comune di Bologna e dall'Uisp provinciale.

EDIZIONE
LIVORNO

Cerca nel sito

COMUNI: LIVORNO CAPRAIA COLLESALVETTI

TUTTI I COMUNI

CAMBIA EDIZIONE

HOME EDIZIONE SPORT TEMPI LIBERI ITALIA MONDO DAGLI EVENTI FOTO VIDEO RESTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI CENTENARIO AMARANTO LAVORO #LIVORNONONPUOMORIRE SEGNALA LIVORNO LIVORNO CALCIO

Sei in: LIVORNO > SPORT > UNA FESTA PER 300 COL VIVICITÀ

IN EDICOLA

Sfoggia IL TIRRENO su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

CASE

MOTORI

LAVORO

PODISMO

Una festa per 300 col Vivicità

Esame superato per il Team Running che ha fatto rivivere la storica gara. Vince Gesi davanti a Meini, trionfo rosa di Pardini di Luciano della Bella

13 aprile 2015

0
COMMENTI3
Discussioni

0

0

0
Tweet

0

g+1

0

0
LinkedIn

0

0
Pinterest

LIVORNO. Esame pienamente superato per la Livorno Team Running che si era fatta carico di riportare il "Vivicità" a Livorno dopo la forzata rinuncia del 2014 per un evento che ci aveva visto da sempre presenti.

Anche i numeri che hanno fatto riscontro a questa manifestazione organizzata in collaborazione con il Comitato Territoriale UISP Terre Etrusche Labroniche – Lega Atletica e con il patrocinio del Comune di Livorno, possono ritenersi confortanti anche in considerazione che in Toscana si è corso un po' da per tutto, oltre trecento i partecipanti che hanno aderito alla competitiva di 12 chilometri a cui vanno aggiunti gli altrettanti che hanno optato per la non competitiva che prevedeva due percorsi distinti di tre e cinque chilometri.

SPORT E SOLIDARIETA'. Alle 9,30 il via a questa grande corsa che ha coinvolto in contemporanea altre quarantadue cittadine italiane e altre diverse località nel mondo. Si è corso anche per la solidarietà, un euro di ogni iscrizione è stato destinato a un centro nel campo profughi palestinese che si occupa di bambini disabili, localmente l'attenzione è stata rivolta al progetto portato avanti da un gruppo di volontari a favore dell'Associazione Sportiva Handicappati Livorno allo scopo di ripristinare il tetto della palestra. Con lo slogan "Corri per una Tégola" al via anche il sindaco di Livorno Filippo Nogarini che si è cimentato sul percorso dei cinque chilometri al termine dei quali ha voluto esprimere la sua soddisfazione per questo avvenimento sportivo. Tanti applausi anche per i ragazzi del Progetto Filippide accompagnati dai loro tutor e per un gruppo di giovanissimi africani provenienti

Attività Commerciali

Vendita COGEFIM - 11631 - ATTIVITA' ALIMENTARI - prov MASSA CARRARA TOSCANA MARINA di MASSA (MS) a 800 mt dal mare si vende al miglior offerente ATTIVITA' ALIMENTARI con buon cassetto consolidato da 12 anni di....

CERCA UNA CASA

Vendita

Affitto

Asta Giudiziaria

Provincia

Firenze

Cerca

Pubblica il tuo annuncio

dalla Liberia e del Ghana, richiedenti asilo politico, ospiti a Livorno a cura del CESDI.

Anche loro hanno contribuito a creare quel clima che fino dalla nascita di questo evento si erano prefissato i promotori a livello centrale. In questo spirito ha preso parte anche Alessandro Franchi con il suo fidato mezzo di locomozione.

LA CORSA. Non da meno   risultato l'aspetto prettamente agonistico, i tempi finali ci confermano che in testa alla corsa non si   scherzato e c'  stata battaglia. Ancora una volta si   assistito alla lotta fra il livornese Federico Meini e il pisano Andrea Gesi, gi  vincitore nel 2012 e secondo classificato nel 2013. Gi  al terzo chilometro in testa si era portato un gruppetto forte di sette/otto unit , comprendente tutti gli atleti pi  accreditati, passaggio di poco al di sotto dei dieci minuti; subito dopo si involano Meini e Gesi che continuano di pari passo fino al sesto chilometro assaporando il piacere di correre in mezzo alla citt .

A questo punto il portacolori dell'Atletica Livorno, al suo primo anno Master, va all'attacco guadagnando fino a una trentina di secondi. Ma Gesi rimonta e cos  al nono chilometro sono di nuovo insieme; il livornese prende fiato e nel finale ci tenta ancora ma viene ripreso all'ingresso della pista del campo scuola, l'avversario consapevole delle sue doti in volata si accoda e negli ultimi cento metri nega al livornese la soddisfazione di ripetere la vittoria conseguita nel 2011 (tempi finali rispettivamente di 39.50 e 39.57).

Si deve attendere un minuto per assistere all'arrivo del terzo classificato, un altro bianco verde Antonio Zapparata, da poco approdato alla specialit  del mezzofondo dove si   fatto immediatamente notare. Subito dietro il compagno di squadra Lorenzo Bottazzoli, appena ventenne, per lui una prova da incorniciare, mentre una menzione meritano i piazzamenti di Alessio Ghezzani, Roberto Ria (al suo rientro alle gare), Gianmarco Lazzeri, Alessio Ristori (un giovanissimo reduce da un periodo sfortunato), Marco Lombardi e Valerio Cecconi.

LA GARA ROSA. In campo femminile si   invece registrata la bella vittoria di Laura Pardini della Livorno Team Runnig che dopo tanti piazzamenti   andata a cogliere un importante successo con il tempo di 46.16, le pi  immediate avversarie, Anna Laura Mugno e Lorena Meroni, sono rimaste irrimediabilmente staccate.

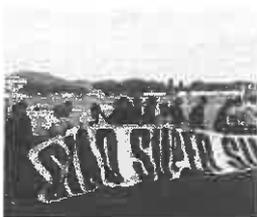
CATEGORIE. Nella classifiche di categorie da porre in rilievo sono i piazzamenti conseguiti da Simonetta Bernardini, Nicoletta Ferretti, Marco Diliberto, Arturo Bernardi e Luig

13 aprile 2015



GUARDA ANCHE

BY TABOOLA



Festa per la promozione del Montecatini in serie D



Eppure la salvezza   pi  vicina



Gli animali del Tomboli di Cecina

ASTE GIUDIZIARIE

Appartamenti Rosignano Marittimo Via della Cava, 40 - 189000  

Tribunale di Livorno
Tribunale di Grosseto
Tribunale di Lucca
Tribunale di Pisa
Tribunale di Grosseto - vendite mobiliari

Visita gli immobili di Livorno

ELBA PARADISO TOSCANO



NECROLOGIE



Gammanossi Mario
Livorno, 14 aprile 2015



Colaprisco Isabella
Pisa, 14 aprile 2015



Manforti Gilda
Livorno, 14 aprile 2015



Santerini Brandina
Livorno, 14 aprile 2015

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

Sicilia, Vivicit : classifica unica compensata. Yuri Floriani a Palermo il pi  veloce al mondo, terzo Vincenzo Agnello

Scritto da [Redazione Canicatti Web Notizie](#) il 13 aprile 2015, alle 23:03 | archiviato in [Altri sport](#), [Atletica](#), [Sport](#). Puoi seguire ogni risposta

<http://www.canicattiwed.com/2015/04/13/sicilia-vivicitta-classifica-unica-compensata-yuri-floriani-a-palermo-il-piu-veloce-al-mondo-terzo-vincenzo-agne...> 2/8

Si   corsa oggi in 45 citt  italiane, o meglio nelle strade e nelle piazze di 42 centri urbani da Torino a Palermo, da Genova a Firenze, da Cagliari a Trieste, l'edizione 2015 della Vivicit , manifestazione podistica organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport Per tutti. La classifica unica compensata sulla classica distanza dei 12 chilometri (grazie alla compensazione dei percorsi) della XXXII edizione della "corsa pi  grande del mondo"   stata vinta quest'anno dall'azzurro delle siepi Yuri Floriani, 33enne delle Fiamme Gialle finalista ai Giochi olimpici di Londra 2012, che a Palermo ha tagliato il traguardo per primo in 36:11. Al secondo posto si   classificato il vincitore della prova di Sarajevo, il 20enne serbo Uros Kutselic (36:20), al terzo invece il palermitano Vincenzo Agnello, arrivato dietro Floriani in 36:44. Ottavo un altro palermitano Alessio Terrasi. Fra le donne vince invece Reggio Emilia, grazie alla 27enne atleta di casa Barbara Bressi, capace di chiudere i 12 chilometri in 41:40, precedendo sul traguardo l'altra atleta emiliana Isabella Morlini che ha chiuso in 42:08. Per il terzo anno consecutivo Sarajevo vede una donna sul podio: si tratta della forte fondista serba Ana Subotic, vincitrice della prova nella capitale bosniaca in 42:27 e terza assoluta. Simultaneamente alle prove nei centri cittadini si   corso anche negli istituti penitenziari di 3 citt  italiane: Milano (Opera), Roma (Rebibbia), Catanzaro (istituto minorile Silvio Paternostro). In scena anche, nelle tre citt  di Firenze, Bra e Castrignano dei Greci (Le), la maratonina mentre altre localit  hanno scelto passeggiate ludico-motorie con distanze variabili tra i 2 e i 4 chilometri. Sono stati in 75.000 a presentarsi al via questa mattina in 45 citt  italiane e 8 all'estero (a Cuba si correr  la non competitiva nelle prossime ore). Record di partecipanti a Reggio Emilia, con circa 5000 persone che hanno invaso il centro della citt . Benissimo anche a Bra, con oltre 4000 partecipanti, Palermo con oltre 3.000 e Torino con circa 2000, dei quali 1300 alla sola prova competitiva. Sono stati raccolti oltre 16.000 euro che saranno destinati al progetto "Sport & Dignity", a favore dell'inclusione di bambini con disabilit  del centro Kanafani nel campo profughi palestinese di Ain Al Helweh.

Articoli Correlati:



[Sicilia, Podismo: Biorace Uisp / Trofeo Tecnicasport Diadora 2014 ultimi due appuntamenti per decretare la classifica finale](#)



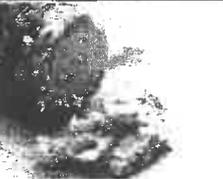
[Sicilia, Podismo: XXXII Vivicit  Domenica si preannuncia una grande festa dello sport](#)



[Sicilia, Podismo: Allestito il nuovo circuito del VIVICITTA' di Palermo 2015](#)



[Sicilia, Podismo: il calendario gare Biorace 2015](#)



[Sponsor](#)

[\(4WNet\)](#)

[  l'antidoto all'obesit . 1 dose stimola il metabolismo. Perderai peso per sempre!](#)

Corriere Dello Sport.it

Vivicittà

lunedì 13 aprile 2015

Vivicittà 2015: è record a Reggio Emilia

Doppio successo: record di presenze e due atlete sul podio della classifica femminile internazionale

Reggio Emilia – Doppio successo per l'edizione reggiana di Vivicittà, che ha fatto il boom di presenze a livello nazionale e vede sul podio femminile della classifica compensata due delle proprie atlete: Barbara Bressi e Isabella Morlini.

Tra le 45 città italiane e le 8 straniere che domenica 12 hanno partecipato alla “più grande corsa del mondo” si fa largo il capoluogo emiliano, che è riuscito a distinguersi sia per

PER APPROFONDIRE

- Vivicittà 2015: i percorsi
- Vivicittà 2015: dove si corre
- Domenica 12 aprile al via Vivicittà
- Vivicittà 2015: la corsa per tutti

il numero di presenze, che per i risultati sportivi oltre che per la gigantesca torta realizzata da Boni per oltre 2000 bambini.

Con i 5000 partecipanti di tutte le età, **Reggio Emilia è stata la più affollata** d'Italia seguita da Bra con 4000 persone, Palermo (3000) e Torino con circa 2000 partecipanti dei quali 1300 alla sola prova competitiva.

Record in rosa anche nella gara competitiva. Le atlete **reggiane Bressi e Morlini** sono infatti riuscite nell'impresa di aggiudicarsi il **primo e il secondo posto**, non solo nella classifica locale ma **anche nella classifica internazionale compensata**.

Uisp corre nelle piazze ma porta lo sport anche nelle carceri. A Reggio la Uisp svolge tutto l'anno attività motoria per i detenuti della **Casa Circondariale di via Settembrini** dove **mercoledì 15 aprile alle ore 13.00 arriverà, come ogni anno, anche Vivicittà**.

La classifica generale completa cliccare qui: <http://vivicitta.uisp.it/?p=1895#more-1895>



In archivio Vivi Città a Ragusa

 Categoria: **Sport** Pubblicato: **13 Aprile 2015** Scritto da **Redazione** Visite: **45**

 valuta 5


VALUTAZIONE

 Share / Save
 



Ragusa, 13 aprile 2015 – Anche a Ragusa come in 43 Città d'Italia alle 10,30 con GR1 Radio Rai ha preso il via la 32° edizione del Vivi Città gara podistica sulla distanza dei 12 km, compensata con classifica unica, che ha visto sui nastri di partenza più di 200 podisti e stata anche molta partecipata dai vari gruppi di camminatori liberi, "FitWalking" che hanno attraversato le vie più suggestive del centro storico di Ragusa con partenza e arrivo in via Roma un giro di 4 km da fare 3 volte.

L'evento è stato preceduto dalle gare dei più piccoli con diverse categorie e diverse distanza con mini atleti provenienti dalle diverse società della provincia.

Vincitore assoluto dell'evento è stato il forte atleta della Asd Padua Ragusa SCHEMBARI VINCENZO con un tempo strepitoso impegnando 41 minuti e 45 secondi a coprire la distanza dei 12 km, abbassando il tempo dello scorso anno, al secondo posto giunge Mormina Antonio Asd Podistica ME, sul gradino più basso del podio Falco Giovanni della Running Modica Master.

Prima delle donne Finielli Claudia ha impiegato 46 minuti e 53 secondi seconda si è piazzata Maja Cotrin Margheret Asd Padua tempo 52,59 terzo posto giunge l'atleta della Running modica Master Ruta Daniela con il tempo 54 minuti e 28 secondi.

Nella categoria over 50 arriva per primo Canni Carmelo Univesitas Palermo secondo giunge Cavalieri Giorgio Asd Padua Ragusa, terzo posto Bertone Filippo della Società organizzatrice dell'evento Asd No al Doping.

E' stata premiata come associazione camminatori appena nata e conta già un numero consistente di adesioni "SIEMU a PERI" gruppo di amatori di questa disciplina dello stare bene con la pratica della camminata sportiva, nelle mani del suo presidente Marco Carnemolla è stata consegnata una coppa offerta della Camera di Commercio di Ragusa.

L'evento ha avuto l'alto Patrocinio del Presidente della Repubblica e da diversi Ministeri Pubblica Istruzione, Grazia e Giustizia, Politiche Agricole, che ogni anno insieme alla USIP col suo Presidente Territoriale Tonino Siciliano organizzano questo evento inserito tra l'altro nelle manifestazione "La mia Città per Sport".

TUTTE LE FOTO E I VIDEO

TUTTE LE SEZIONI



13/04/2015 - FOTOGALLERY

Vivicit , tutti di corsa per fare beneficenza

I VIDEO PIÙ VISTI DELLA SETTIMANA

Condividi Tweet 0 | 8+1 0



Agonismo ma non solo

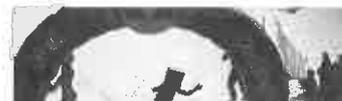
La 31 edizione di Vivicit  ha aperto ieri mattina la stagione della gare su strada in Valle d'Aosta. Alle 10,30, in Piazza Chanoux, ad Aosta, poco meno di un centinaio di agonisti ha preso parte alla manifestazione agonistica vinta da Marco Vitalini e da Ambra Corolla. Mezz'ora pi  tardi   toccato ai 180 podisti della camminata ludico motoria. Vivicit    stata organizzata dalla Uisp Valle d'Aosta. Un euro della quota di iscrizione di ogni partecipante   stato devoluto al centro libanese di Kanafani che si occupa di bambini diversamente abili.



Skyway Monte Bianco, ecco le nuove funivie mozzafiato



Origone a 252,632 km orari: la discesa sugli sci da record



Link Embed

<http://www.lastampa.it/2015/04/13/multimedia/edizioni/aosta/vivicit-tutti-di-corsa-per-fare-beneficenza-0BLr02kU>

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



Vivicit , tutti di corsa per fare beneficenza



Quarant'anni fa moriva il camoscio albino



Pellegrino domina anche la sprint-show



Sole e tradizioni per la Pasquetta di Courmayeur

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

Boxer Uomo Perofil. Spedizione gratuita per gli acquisti sopra i 45€.

Sponsor (4WNet)

14/04/2015
Boxer Uomo Perofil. Spedizione gratuita per gli acquisti sopra i 45€.

09/03/2015 12:13:57 PM
Donna filma di nascosto la vita a Raqqa sotto l'Isis

10/03/2015 7:32:08 AM
Buon compleanno Chuck: 5 scene "epiche" di Norris

12/03/2015 1:59:57 PM
Le pi  belle ragazze del Salone di Ginevra 2015

Vivicittà 2015, vincono Marco Vitalini e Ambra Corolla

Aosta - La manifestazione podistica si è svolta sulle strade aostane ieri mattina, in contemporanea con una quarantina di città italiane e diciotto nel mondo.



Vivicittà 2015 - Partenza della gara



Tweet



8+1

Mi piace 15

Si è conclusa con la vittoria di **Marco Vitalini** in campo maschile e di **Ambra Corolla** tra le donne la trentaduesima edizione di "Vivicittà", la manifestazione podistica che si è svolta sulle strade aostane ieri mattina, in contemporanea con una quarantina di città italiane e diciotto nel mondo.

La manifestazione, caratterizzata da un importante impegno sociale, civile e ambientale, ha visto in gara, in una splendida giornata di sole, più di cento podisti nella prova agonistica (4 giri da 3 chilometri) e quasi duecento cittadini di tutte le età impegnati nella passeggiata ludico motoria (un giro da 3 chilometri), tra cui anche una cinquantina di utenti della casa di riposo "Père Laurent".

Per quanto riguarda la gara, prova di apertura della stagione podistica valdostana, in campo maschile, alle spalle del vincitore Marco Vitalini dell'Atletica Cogne (39'08"), hanno occupato il secondo e terzo gradino del podio rispettivamente il compagno di squadra, **Marco Agostinacchio** (39'22") e il portacolori della Polisportiva Sant'Orso, **Davide Sapinet** (40'03"). In campo femminile Ambra Corolla della Calvesi (48'56") ha preceduto nell'ordine **Valeria Poli** dell'Atletica Zerbion Saint-Vincent (49'15") e **Chantal Vallet** della Polisportiva Sant'Orso (49'20"). La classifica completa è scaricabile dal [sito internet dell'Uisp](#).

Da sottolineare che il Comitato regionale dell'UISP, nell'ambito delle iniziative de "La mia città per sport", ha deciso di unire simbolicamente Vivicittà e Bicincittà dando la possibilità a chi si iscrive ad entrambe le manifestazioni di poter partecipare ad una estrazione di premi durante la lotteria abbinata a Bicincittà che si svolgerà domenica 17 maggio. Inoltre 1 € della quota di iscrizione di ogni singolo partecipante di Vivicittà andrà al centro Kanafani che, nel campo profughi palestinesi di Ain Al Helweh in Libano, si occupa di bambini diversamente abili favorendone l'integrazione. Nello staff organizzativo della gara hanno fatto parte anche alcuni rifugiati politici provenienti dall'Africa, ospitati dalla Caritas e dalla cooperativa La Sorgente.

di **Redazione AostaSera**

13/04/2015




 Venerdì 14 aprile 2015
 ore 09:44:37

Ricerca



**PRENOTA
ORA LA TUA
VISITA
091/6410575**

monreale
press.it

**PRENOTA
ORA LA TUA
VISITA
091/6410575**

13/04/2015

Sport

 Festa della Repubblica
 dal 30/5 al 2/6

**Dolomiti
sul
Mare 4******

 Trasferimenti in pulman
 Pensione Completa
 Sof: All Inclusive

**TUTTO INCLUSO
€ 187,00****



**Casamento
Travel**

 Via Prestitucolo, 38 Monreale
 Tel.: 091 640 3387

 www.casamentotravel.com
 info@casamentotravel.com

Seguici su:
facebook

Vivicittà 2015, vince l'altfontino d'adozione Yuri Floriani



La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre 75 mila atleti in 45 città italiane e 8 estere

Si è svolta ieri l'edizione 2015 della corsa "più grande del mondo, che ha visto più di 75 mila partecipanti, in 45 diverse città italiane e 8 all'estero. Tra questa non è mancata all'appuntamento Palermo con i suoi 3 mila partecipanti.

Ed è proprio Palermo ad aggiudicarsi la classifica unica compensata, con l'altfontino d'adozione Yuri Floriani (nella foto), 33enne fondista delle Fiamme Gialle, già finalista ai giochi olimpici di Londra 2012 nei 3000 siepi, che ha tagliato il traguardo in 36.11.

Al secondo posto il vincitore della prova di Sarajevo, il 20enne serbo Uros Kutselic con il tempo di 36.20, mentre al terzo posto si è classificato il palermitano Vincenzo Agnello, arrivato dietro Floriani in 36.44. Ottimo anche l'ottavo posto di Alessio Terrasi, anche lui di Altfonte.

Presente anche il campione olimpico di marcia Alex Schwatzer, che con Davide Pati di Libera ha corso la prova romana di Vivicittà che si è tenuta nel carcere di Rebibbia: "Voglio rimettermi in gioco e provare a lasciare un ricordo bello e pulito della mia carriera".

A Rebibbia anche Giovanni Malagò, presidente del Coni e Vincenzo Manco, presidente Uisp: "Con Vivicittà vogliamo dare segnali chiari sulla sostenibilità ambientale, sulla solidarietà internazionale e sul valore sociale dello sport - ha detto Manco - Correre dentro le carceri e nelle piazze e strade italiane significa superare l'idea di ambienti separati. Lo sport crea dialogo e opportunità di dignità per tutti".

Tra le donne, vince invece Reggio Emilia, dove la 27enne di casa Barbara Bressi, ha chiuso in 41.40, dietro di lei l'emiliana Isabella Morlini con il tempo di 42.08, terzo posto la serba Ana Subotic, vincitrice della prova femminile di Sarajevo.

Raccolti oltre 16 mila euro, che saranno destinati al progetto "Sport & Dignity", a favore dell'inclusione di bambini con disabilità del centro Kanafani nel campo profughi palestinese di Ain Al Helweh.

Classifica dei primi dieci uomini:



1 PALERMO	FLORIANI YURI	ITA	36.11
2 SARAJEVO	KUTLESIC UROS	SER	36.19

•	3	PALERMO	AGNELLO VINCENZO	ITA	36,44
•	4	SIENA	TIONGIK PAUL	KEN	37,23
•	5	SIENA	KIPLANGAT TUM DAVID	KEN	37,23
•	6	BOLZANO	HOFER DANIEL	ITA	37,37
•	7	REGGIO EMILIA	CHOUKRI OMAR	MAR	37,40
•	8	PALERMO	TERRASI ALESSIO	ITA	37,50
•	9	GENOVA	ELENA EMILIO	ITA	38,14
•	10	GENOVA	RITHI MOHAMED	MAR	38,19

Classifica delle prime dieci donne:

•	1	REGGIO EMILIA	BRESSI BARBARA	ITA	41,40
•	2	REGGIO EMILIA	MORLINI ISABELLA	ITA	42,08
•	3	SARAJEVO	SUBOTIC ANA	SER	42,29
•	4	BOLZANO	HANSPETER KATHRIN	ITA	43,08
•	5	GENOVA	PAPAGNA LAURA	ITA	43,26
•	6	RICCIONE	FACCIANI MARTINA	ITA	44,22
•	7	TORINO	SCIDA' FEDERICA	ITA	44,26
•	8	ANCONA	MARZIONI CRISTINA	ITA	44,38
•	9	GENOVA	MASSA EMANUELA	ITA	44,47
•	10	CAGLIARI	MANCA MANUELA	ITA	45,01

Vincenzo Ganci

© Riproduzione riservata

Tags: palermo - vivicittà - corsa - campione - yuri floriani -

Notizie correlate:

- 13/04/2015 **Palermo, già sottoposto a provvedimento restrittivo, stalker finisce ai domiciliari**
- 13/04/2015 **Palermo, da spettatore a protagonista con l'interattività del teatro Biondo**
- 11/04/2015 **Altavilla Milicia, la polizia sventa un maxi furto di rame sulle linee ferroviarie**
- 11/04/2015 **Palermo, reagenti scaduti, i carabinieri chiudono laboratorio di analisi**
- 10/04/2015 **Cede un pilone della Palermo-Catania, autostrada chiusa in entrambe le direzioni**


 Torna indietro
Precedente


rottamazione!
 Affrettati è l'ultimo mese di supervalutazione della tua vecchia montatura!
 NUOVA VISIONE
 www.nuovavisione.it

COMMENTI

Plug-in sociale di Facebook

 Dott.ssa
 Federica La Scala

Trattamenti Shiatsu



Benessere Psicofisico

 info:
 federalascalai@gmail.com
 mob.: 324 8356470



Energy Group
Gruppo di Acquisto Solare
 per il rispetto della direttiva Europea 20-20-20
 20 anni di garanzia sui moduli fotovoltaici EU
 20 anni di manutenzione gratuita
 20% di sconto sul listino



TEKEN
 www.tekenitalia.com
OMNIA INGEGNERIA
 www.omniaingegneria.eu
 *Al superamento di almeno 100 kW complessivi un KR LED omaggio!
LA GIUNTA DELLA ENERGIA
 www.doctorenergy.it
 Via F. De' Vero Persepolis
 Termini Imerese
 Tel. 091 5935477
 info@laizanonlinea.com

L'iniziativa

Sport e ambiente, un mese di raduni in area vasta

Comune, Coni e Uisp hanno varato la kermesse con quattro appuntamenti

Dora Spiniello

«Il binomio ambiente-sport dovrebbe essere sempre proposto in città. Lo sport non va concepito solo in termini di impiantistica ma anche di vivibilità. La cultura dello sport andrebbe divulgata a tutti i cittadini sin da piccoli». Giuseppe Saviano, delegato provinciale del Coni, interviene alla presentazione del progetto «La mia città per lo sport», patrocinata dal Comune. La presentazione si è svolta, infatti, presso la sala stampa di Palazzo di città.

La Uisp Avellino ha organizzato l'evento per il capoluogo irpino e la sua provincia per favorire una fruizione

diversa della città, proponendo passeggiate e percorsi ciclo-turistici al fine di promuovere l'utilizzo di forme alternative all'uso dell'autoveicolo. «Stiamo cercando di trovare le sinergie giuste tra le varie istituzioni - continua Saviano - per rispondere a due grandi questioni relative allo sport ad Avellino, la mancanza di impianti e la sensibilizzazione della comunità. Da tempo sono impegnato nel progetto sulle polisportive di quartiere senza mai ricevere risposte concrete. Non credo nei provvedimenti estemporanei, che non è il caso di questa iniziativa».

Per circa un mese, da metà aprile a metà maggio, nel capoluogo irpino e nella sua provincia ci saranno quattro raduni sportivi. Si inizia domenica con l'iniziativa «Vincità», che si terrà ad Avellino. Si tratta di una sorta di maratona sportiva. «Tutti gli eventua-



Al tavolo Capone con la Giordano, sono, Saviano, Chiaccio e Violano.



Sinergia
Coinvolte Monteforte, Atripalda e Solofra nelle giornate di corsa in bici e maratona

Al tavolo Capone con la Giordano, sono, Saviano, Chiaccio e Violano. «Svilogeranno di mattina e sono gratuiti, amatoriali e destinati a coloro che vogliono praticare sport. La prima tappa si terrà proprio ad Avellino. Il percorso inizierà alle 10,30 davanti alla Villa comunale e giungerà fino a Piazza Castello per poi ritornare in Villa». «La mia città per lo sport» continuerà il 26 aprile a Monteforte irpino con «Passeggia l'irpino», passeggiata ecologica al Castello San Marino. Il 10 maggio, invece, si terrà «Bicincittà», un giro in bicicletta che inizierà a Monteforte irpino e terminerà ad Atripalda. La kermesse si concluderà il 16 maggio a Solofra con un torneo di calcio per i più piccoli.

Come sottolineato dall'assessore all'urbanistica Marietta Giordano «la presentazione di «La mia città per lo sport» si tiene proprio nel giorno in cui in città è scattato il divieto per alcune categorie di veicoli che inquinano maggiormente. La partecipazione

dell'amministrazione comunale alla manifestazione è giustificata perché il protocollo per la mobilità lenta firmato dal mio assessore in questi giorni. Cerchiamo di proporre anche un minore utilizzo degli autoveicoli».

«In futuro - aggiunge il delegato del Comune allo sport Geppino Giacobbe - sarebbe bello completare tutto l'arco di tempo che va da aprile a settembre all'insegna della cultura, sport e ambiente. L'iniziativa «La mia città dello sport» è molto valida. Da un lato diffonde la cultura sociale dello sport. Dall'altro essendo organizzata in diverse tappe aiuta la comunità a conoscere l'ambiente della città». Le conclusioni della presentazione sono state affidate al presidente della Uisp Campania Ivo Capone. «Il ruolo sociale, morale ed educativo dello sport è stato ricordato lo scorso 19 marzo in una conferenza Uisp organizzata a Roma. Abbiamo organizzato una maratona virtuale, «Corro per», a sostegno del ruolo sociale dello sport. Hanno aderito diversi parlamentari in tutta Italia. Tra essi l'irpino Luigi Famiglietti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le questioni della città

Centro abbandonato i giovani si ribellano ripulendo il piazzale

Maratona ecologica davanti alla Torre dell'Orologio i comitati: avanti per sistemare aree piene di rifiuti



Dora Spinello

«L'analisi del neutro ma lo della città di Avellino sta finalmente risuscitando attraverso azioni semplici e concrete. La cittadinanza ha accolto con molta attenzione ed entusiasmo il nostro appello di senso civico e pulizia delle nostre settimane. La piazzetta antistante alla Torre dell'Orologio, rispetto a due settimane fa, è pulita. Il luogo finalmente decoro e la spazzatura è davvero poca. Abbiamo trovato soltanto qualche bottiglia di vetro ed alcuni fazzoletti».

Francesca Lelli, presidente e presidente di «Sala Igizia», cominciata con molta soddisfazione la seconda giornata di pulizia spazzatura organizzata dal comitato cittadino «Social District Centro Storico» e «Unire» degli studenti. Circa due settimane fa, all'occasione della Domenica della Pulizia, i referenti delle associazioni, che mirano a rilanciare il Centro storico come luogo di aggregazione e valore culturale, hanno pulito due volte, dove si erge la suggestiva Torre dell'Orologio. Si tratta di «Sala Orologio» e «Sala Cosmo Ferrigno». In quell'occasione i ragazzi hanno raccolto un sacco pieno di rifiuti: «racchiappanti», bottiglie di vetro rosse e sparpigliate, ceneri di pizza, fazzoletti, cicche di sigarette e persino stanghe usate. Dopo due settimane la situazione è migliorata. Le due tappe domenicali mattina si sono presentate pulite e con poca spazzatura.

«La comunità del Centro storico non ha risposto concretamente al nostro appello», continuano a dire Lelli. La situazione di questa mattina è completamente diversa da quella di due settimane fa, che era inaccettabile per una città che si ribella. All'esterno, comunque, va dato un senso di continuità. La Torre dell'Orologio è il simbolo del capoluogo irpino. Anche se è stata in ombra da un'opera. Due settimane fa, invece, era abbandonata a se stessa. Il mese, con molti rifiuti, vuole essere un punto per tutti i ragazzi: puliamo insieme l'area della nostra città. Le giornate ecologiche possono essere estese ad altre zone di Avellino, che sono abbandonate e sporche. Mi riferisco, ad esempio, alla salita che congiunge Piazza XXIII Novembre con il Teatro Carlo Ciccio. È un'area abbandonata e piena di spazzatura. Questa mattina abbiamo coinvolto la salita per vedere la situazione ed abbiamo addirittura trovato fiamme, penne e altri oggetti per i nostri spazi comuni. Abbiamo segnalato il problema alla questura, dal momento che potrebbe trattarsi di rifiuti di fimo. La giornata ecologica è stata caratterizzata da molti momenti impegnativi. Sono le sfilate dell'ambiente e della pulizia, da Enzo Vittorio Emanuele è partita una parata podistica che inizia nella cornice «La via della vita per lo sport», organizzata dalla Uisp Avellino. I partecipanti della marcia hanno percorso anche la Sala Cosmo Ferrigno, salendo i ragazzi che pulivano. In occasione dell'evento il ducente Gabriele Noia portava un pulito alla folla di partecipanti della ricerca basata dalle scale che compongono le due rampe. Il momento è stato molto toccante. Salvo, ambiente, pulito e senso civico si sono visti in un unico grande evento, quello del rispetto per la propria città. «Sarebbe straordinario creare collaborazioni fra le associazioni attive sul territorio», con il nome Michelangelo e di «Sala Igizia». Lo scopo è lo stesso, dare decoro a tutte le luoghi della città. La zona della Torre dell'Orologio è un simbolo. Per ora, va ripulito e

abbandonate e sporche. Mi riferisco, ad esempio, alla salita che congiunge Piazza XXIII Novembre con il Teatro Carlo Ciccio. È un'area abbandonata e piena di spazzatura. Questa mattina abbiamo coinvolto la salita per vedere la situazione ed abbiamo addirittura trovato fiamme, penne e altri oggetti per i nostri spazi comuni. Abbiamo segnalato il problema alla questura, dal momento che potrebbe trattarsi di rifiuti di fimo.

La giornata ecologica è stata caratterizzata da molti momenti impegnativi. Sono le sfilate dell'ambiente e della pulizia, da Enzo Vittorio Emanuele è partita una parata podistica che inizia nella cornice «La via della vita per lo sport», organizzata dalla Uisp Avellino.

I partecipanti della marcia hanno percorso anche la Sala Cosmo Ferrigno, salendo i ragazzi che pulivano. In occasione dell'evento il ducente Gabriele Noia portava un pulito alla folla di partecipanti della ricerca basata dalle scale che compongono le due rampe. Il momento è stato molto toccante. Salvo, ambiente, pulito e senso civico si sono visti in un unico grande evento, quello del rispetto per la propria città.



Info Irpinia
Celir segnalata alla questura per la presenza di materiali sulla salita per il teatro

pulito sempre. Molto tempo fa nella piazzetta antistante alla Torre c'era una parafina, che è stata completamente sbruciata. Per tale motivo ci rivolgiamo direttamente alla cittadinanza, che ha così bilzeato su questo tipo di iniziative sociali. Verrà installato a breve un bidone nella piazzetta. L'iniziativa rientra nel progetto «Biodiversità», che prevede l'installazione di bidoni particolari in zone degradate e sporche. Stiamo aspettando la risposta di Palazzo di Città. Su ogni bidone verranno rappresentati i tre simboli principali della città di Avellino: il Duomo, la Torre dell'Orologio e il Santuario di Monte Argenteo.



La sensibilizzazione / I ospiti / Il fatto / I punti / I piazzali della Torre, a destra Ivio Caporin e Gappino Giaccone e la manifestazione dell'Uisp



La sensibilizzazione / I ospiti / Il fatto / I punti / I piazzali della Torre, a destra Ivio Caporin e Gappino Giaccone e la manifestazione dell'Uisp

Ora anche Parigi rompe gli indugi Malagò: «Alla pari»

MARTEDÌ 14 APRILE 2015 LA GAZZETTA DELLO SPORT

● Ok del Consiglio comunale. A Roma si insedia Truno: «Con i Giochi ricuciremo il tessuto urbano»

Alessandro Catapano
Valerio Piccioni
ROMA

Evoilà, *les jeux sont faits*. O quasi. Parigi è vicinissima al sì alla corsa alle Olimpiadi del 2024. Ieri, il Consiglio comunale ha deciso a larghissima maggioranza — solo i verdi contrari — trascinata dal sindaco Anne Hidalgo, contraria al momento della sua elezione ma ora tifosissima del ritorno dei Giochi nella capitale francese, cent'anni dopo l'ultima apparizione. Giovedì Francois Hollande sarà a Losanna per incontrare il presidente del Cio, Thomas Bach. Insomma, la sfida è lanciata. Meglio il beach volley davanti alla Tour Eiffel o l'arrivo della maratona all'Arco di Costantino, il ciclismo alle Terme di Caracalla o alla Reggia di Versailles, il Foro Italico o il Roland Garros? Un duello di suggestioni. «Rispetto estremo. Ho sempre sostenuto che Parigi si sarebbe candidata», dice Giovanni Malagò spiegando che tutti partono dalla stessa linea. «Con Boston e Amburgo, abbiamo ognuno il 25%»

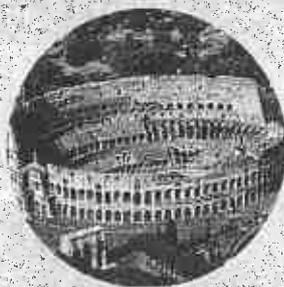
MENO SOLDI, PIÙ IMPIANTI

Il leader della candidatura è Bernard Lapasset, presidente della federazione mondiale di rugby. Il villaggio Olimpico sarebbe costruito in periferia, modello Tor Vergata, nel dipartimento Seine Saint Denis, lo stesso dello Stade de France. Pure il budget è simile a quello di Roma: 6,3 miliardi di euro contro 6,7. Ma è chiaro che come impianti, loro sono più avanti. A parte Roland Garros e Stade de France, possono contare fra l'altro sul palazzo di Bercy, il nuovo velodromo di Saint Quentin en Yvelines, il Parco dei Principi. Manca invece lo stadio del nuoto. Ma di fronte agli impianti di Parigi non c'è il rischio che la

filosofia low cost-massimo riutilizzo degli impianti Roma '60 sia perdente? «No — risponde Malagò —. Noi abbiamo scelto una strada maestra. Qualcosa, anzi più di qualcosa si farà: tutto ciò che sarà necessario. Ma con rigore. Chissà perché in Italia essere molto rigorosi, significa per forza un segno meno. Non è così». La Francia si scontra anche con le sue sconfitte olimpiche: 1992, 2008, 2012, senza dimenticare Annecy (7 voti contro la sudcoreana Pyeongchang!), bocciata per i Giochi d'inverno 2018. Di contro, il sostegno popolare non manca. Secondo un sondaggio di «Le Parisien», il sì dei francesi raggiungerebbe il 61%, anche se il 57%, fra i due eventi, preferirebbe l'Expo 2025.

IN CAMPIDOGGIO E al 2025 del Giubileo, punta anche Roma. È il traguardo finale indicato dalla Giunta capitolina di ieri, che si è riunita per insediare la cabina di regia olimpica e tracciare la *road map* fino a settembre. Proprio mentre Parigi diceva sì. In Campidoglio si sottolinea intanto la grande amicizia fra i due sindaci. Senza sottrarsi, naturalmente, alla gara. «Il nostro obiettivo è lo sviluppo della città da oggi al 2025 — ha annunciato l'assessore con delega ai Grandi Eventi Alessandra Cattoi —. E i Giochi potranno darci una grande opportunità per sviluppare Roma. Ci doteremo di una società strumentale, Risorse per Roma, per tutti gli aspetti tecnici su impiantistica e urbanistica». La riunione è servita anche a insediare il consulente strategico Enric Truno, l'ingegnere catalano che ridisegnò Barcellona nel 1992. «Coinvolgeremo le parti sociali perché la città colga bene l'opportunità della candidatura olimpica — ha detto Truno agli assessori —. La ricucitura del tessuto urbano e il recupero di alcuni quadranti saranno le linee guida del nostro lavoro». Entro l'estate, l'Assemblea capitolina si pronuncerà sulla candidatura.

In corsa altre 3 città



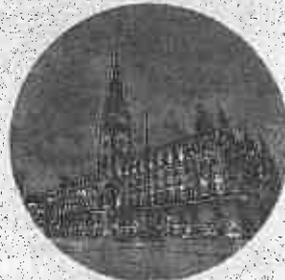
ROMA

Una veduta del Colosseo. La capitale ha già ospitato l'Olimpiade del 1960. I Giochi sono stati in Europa nell'ultima edizione, Londra 2012



BOSTON

Sarebbe la città con meno abitanti (645.000) ad ospitare i Giochi da Helsinki 1952. Ultima edizione negli Usa ad Atlanta 1996.



AMBURGO

Il municipio (Rathaus) della seconda città tedesca più popolosa dopo Berlino. Gli ultimi giochi in Germania nel 1972 a Monaco di Baviera

RIUNIONE IN GIUNTA

Roma, adesso si muove anche il Campidoglio

ROMA - Dopo una fase di basso profilo, anche il Campidoglio muove i primi passi olimpici. Mentre la municipalità di Parigi dava l'ok alla candidatura, il sindaco Ignazio Marino presentava in Giunta l'ingegnere chimico catalano Enric Truno y Lagares nella sua veste di "consulente strategico" della Capitale in vista del progetto 2024.

«La nomina di Truno è molto importante in questa straordinaria avventura delle Olimpiadi - ha spiega-

rola chiave del progetto della candidatura della Capitale è Roma: i Giochi servono a far crescere la città e cambiare la propria mentalità».

Con la nomina dell'ingegnere spagnolo, in Campidoglio nasce una vera cabina di regia olimpica. «Iniziamo un percorso per tracciare nei 4-5 mesi che ci separano dal 15 settembre (data ultima di presentazione delle candidature a Losanna), le linee strategiche perché pensiamo che le Olimpiadi non sono l'obiettivo: l'obiettivo è lo sviluppo della città da oggi al 2025, quando ci sarà un altro Giubileo», l'assessore con delega ai Grandi Eventi, Alessandra Cattoi. La Giunta Capitolina ha deciso anche di dotarsi di una società strumentale per quanto riguarda gli aspetti tecnici sull'impiantistica e sul percorso urbano».

Si tratta ora di dar corpo a un progetto unico, che sappia coniugare ambizioni, fattibilità e sostenibilità ambientale e finanziaria. «Una candidatura nel rispetto dell'ambiente, in cui il Villaggio Olimpico dovrà inserirsi in un contesto in cui sia già previsto un piano di urbanizzazione (Tor Vergata, ndr). L'idea ribadita da Malagò a Radio Vaticana, prima di incontrarsi con il presidente di Roma 2024, Luca di Montezemolo.

f. fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco Marino presenta Truno, l'ingegnere catalano che lavorò a Barcellona '92

to Marino - E' già stato artefice della vittoria di Barcellona per i Giochi del 1992, città di cui fu assessore tra il 1979 e 1998. La visione che abbiamo delle Olimpiadi è quella di una trasformazione urbana al servizio della qualità della vita, quindi una città sempre più consolidata che investe nell'ecosostenibilità. Ecco perché abbiamo bisogno che qualcuno ci aiuti per andare in questa direzione, che è stata la scelta urbanisticamente e ambientalmente vincente di Barcellona». Per Truno (64 anni), già consulente del Comune di Torino per l'Olimpiade invernale 2006, «la pa-

BASEBALL/MLB

In 4 già sospesi per doping Che succede?



Jenrry Mejia, 25 anni, NY Mets

● Cosa sta succedendo in Mlb? Perché dopo meno di una settimana di campionato ci sono già quattro giocatori sospesi per doping quando l'anno scorso ce ne furono solo due in tutto l'anno? Perché sono tutti e quattro lanciatori (di cui tre dominicani)? Perché, pur essendo di quattro squadre diverse, sono tutti e quattro positivi alla stessa sostanza? Ovvero lo stanozololo, un derivato sintetico del testosterone considerato una forma desueta di doping, oftretutto piuttosto semplice da riscontrare. A parte Ervin Santana (da non confondere col ben più celebre Johan), lanciatore di lungo corso da quest'anno ai Minnesota Twins, gli altri 3 sono comprimari: Arodys Vizcaino (Atlanta Braves), David Rollins (Seattle Mariners) e Jenrry Mejia (NY Mets). Sono i primi ad essere squalificati per 80 giornate, dopo che la pena per la prima positività è stata inasprita rispetto alle 50 giornate previste fino all'anno scorso. Ma ora il nuovo commissioner Rob Manfred vuole vederci chiaro.

IRA E PREMI Dopo la proposta di «tagliare i gettoni e incentivare i premi» in azzurro, Federico D'Amelio, legale dell'associazione dei giocatori si dovrà prevedere la possibilità di rifiutare la chiamata in Nazionale».

ATLETICA

Kenya, manager sospesi Anche Rosa nella bufera

Andrea Buongiovanni

L'italiano Federico Rosa e l'olandese Gerard Van de Veen: leader di Rosassociati e VolareSports sono tra i manager internazionali più influenti. Ieri la federazione keniana, alla luce dei casi doping che di recente hanno coinvolto atleti delle rispettive scuderie, nei loro confronti ha aperto un'inchiesta e, in attesa dei risultati, li ha sospesi sei mesi. In aggiunta ha chiuso il camp di Keringet, già base dal coach torinese Renato Canova e ora gestito dal discusso Charles Ngeno.

SVILUPPI Rosa, tra i tanti, gestisce gli iridati Asbel Kiprop ed Eunice Sum (oltre a Jairus Birech, Jāneih Kepkoge, Nancy Langat e Mercy Cherono), Van de Veen cura gli interessi dei tre maratoni oggi più forti, il primatista del mondo Dennis Kimmeto, l'ex Wilson Kipsang e Geoffrey Mutai. Rosa rappresentava anche Rita Jeptoo, sui 42 km tre volte vincitrice a Boston e due a Chicago, fermata due anni per Epo, dopo un controllo di settem-



Rita Jeptoo, a destra, 34 anni, alla maratona di Boston 2014 COLOMBO

bre. «Non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali - dice il bresciano - la federazione stessa, nella vicenda Jeptoo, ci ha sollevato da ogni responsabilità». La famiglia Rosa, in un primo tempo col dottor Gabriele, opera in Kenya da 26 anni e ha «creato» centinaia di atleti. «Porteremo in tribunale sia la Jeptoo, che ci ha ingannato - sostiene Gabriele - sia la federazione, che ci sospende senza avere prove. Non accettiamo di farci infangare». Chi gestirà, nel mentre, gli atleti coinvolti? «Ci incontreremo con la IAAF e gli organizzatori di Diamond League - ha detto il presidente federale

Isaac Kiplagat - e ci faremo garanti». Resta che molti, a cominciare proprio da Kiplagat, hanno già fatto sapere che si opporranno all'eventualità, perché nessun contratto li lega alla federazione. Qualcuno minaccia di boicottare la Nazionale. Alla base di tutto, forse, la politica sportiva. La federazione keniana non vuole ingerenze esterne e Kiplagat, proprio ieri, ha annunciato che dal 1° maggio e per tre mesi rinuncerà alla carica per fare campagna elettorale per la vicepresidenza IAAF (con Seb Coe).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Breve

Atletica: il Kenya sospende la società del prof. Rosa

NAIROBI - La federatetica del Kenya ha sospeso due agenzie di management sportivo (l'olandese Volare Sports e l'italiana "Rosa&Associati") che assistono vari atleti del Paese, in attesa di chiarire alcune vicende di doping. Non ci sono accuse specifiche nei loro confronti ma la federazione ha vietato loro di lavorare per i prossimi sei mesi. Recentemente alcuni maratoneti e corridori di lunghe distanze sono stati squalificati per doping. Fra gli assistiti di Rosa&Associati c'è la famosa Rita Jeptoo, mentre gli olandesi si occupano del primatista del mondo di maratona, Dennis Kimetto, e del suo predecessore Wilson Kipsang. Secca la replica del professor Gabriele Rosa, uno dei massimi esperti e preparatori di maratona e corsa: «Porteremo in tribunale la Jeptoo, che ha fatto i trattamenti altrove ingannando anche noi, e la federazione, che ci ha sospeso senza avere prove».

Sanatoria, in salvo i centri dati delle slot

L'ultimo colpo di spugna sull'azzardo

UMBERTO FOLENA

INVIATO A FIRENZE

Un colpo di spugna, un pugno di euro e via, 2.196 Centri di trasmissioni dati (Ctd), dove si raccolgono scommesse ippiche e sportive, da illegali diventano legalissimi. Di più: potranno installare slot machine e Vlt senza controlli da parte delle questure. E ignorando ogni distanza minima dai luoghi sensibili. Mentre si discute il decreto Baretta, l'industria dell'azzardo piazza un colpo sotto la cintura. E adesso bisogna solo sperare nel ricorso al Tar del Lazio, che domani prenderà in esame la faccenda.

Cominciamo dai Ctd. Raccolgono scommesse quasi sempre per conto di operatori stranieri e sprovvisti della necessaria concessione ministeriale. Non dispongono neppure dell'autorizzazione di Polizia. Eppure negli ultimi anni hanno imperversato. Racconta la grottesca vicenda Cino Benelli, avvocato amministrativista, dietro le quinte del seminario di studio organizzato ieri a Firenze dall'Unità di ricerca dell'Università sulle nuove patologie sociali, di cui lo stesso Benelli fa parte. I Ctd hanno raccolto scommesse in forma abusiva per oltre dieci anni, lamentando di essere stati discriminati da uno Stato che non avrebbe predisposto gare sufficientemente aperte per le concessioni di questo servizio. Per la verità, gli argomenti dei Ctd sono stati sconfessati dalla sentenza della Corte di giustizia del 22 gennaio scorso, oltre che dalla giurisprudenza di Consiglio di Stato e Tar. I Ctv non avevano partecipato all'ultimo bando del Governo Monti, nel 2012, ritenuto pienamente conforme al diritto europeo.

Nel frattempo la Legge di stabilità 2015 (articolo 1, commi 643-645), anziché chiudere i Ctv, li regolarizza. Per i Ctd è sufficiente presentare una dichiarazione d'inizio attività, senza alcuna autorizzazione preventiva, versando una somma di denaro. Una sorta di sanatoria, per la quale potranno operare alla luce del sole fino alla scadenza delle concessioni (fine giugno 2016), salvo proroghe. Si tratta di 2.196 centri, che vanno ad arricchire il mercato delle scommesse, ma potranno pure installare le macchinette. Proprio mentre il decreto Baretta, con il beneplacito di Confindustria, afferma di voler regolarizzare, contenere l'illegalità e ridurre le slot di centomila unità. «Stravagante», è il commento dell'avvocato Benelli. Ma proprio questo sono il senso e la lettera della nota, datata 27 gennaio, che il Dipartimento della pubblica sicurezza, ufficio per l'amministrazione generale, del Ministero dell'Interno ha inviato a tutte le Questure, a partire da quelle di Perugia, Salerno e Frosinone che avevano chiesto delucidazioni. Intanto lo Stato incassa un pugno di euro, magari dall'estero, da parte di aziende che operavano senza autorizzazione. Euro "illegali". Intanto, nella sala di Villa Ruspoli, Pier Paolo Baretta si domandava se non fosse il caso di riaprire dopo mezzo secolo il Casinò di Taormina: i casinò sono in crisi, e quello di Taormina potrebbe contrastare l'offerta maltese. Un pugno di euro qua, un altro là, qualcosa resterà. E la salute pubblica rimane sullo sfondo, a far da fastidiosa tappezzeria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì
14 Aprile 2015



Scommesse

Più presidi sul territorio Piemonte, ok alla legge

DANILO POGGIO

Non si basa solo sui divieti, ma anche sulla prevenzione il disegno di legge proposto dagli assessori alla Sanità, Antonio Saitta, e all'Istruzione,

Gianna Pentenero, è approvato ieri a Torino dalla Giunta regionale per contrastare il gioco d'azzardo patologico. In Piemonte si bruciano circa cinque miliardi di euro all'anno e il fenomeno coinvolge anche i giovani: la prevalenza del gioco d'azzardo patologico è stata stimata in circa l'otto per cento nella popolazione tra i 15 e i 19 anni. La nuova legge, se sarà approvata dal Consiglio delle autonomie locali e dal Consiglio regionale, im-

pedirà di collocare le slot in locali che si trovano ad una distanza percorribile di 500 metri dai luoghi sensibili: non solo scuole, centri di aggregazione giovanile, oratori e ospedali, ma anche istituti di credito, sportelli bancomat e

negozi "comprooro". I Comuni, inoltre, potranno individuare altri luoghi sensibili, in aggiunta a quelli già indicati, e ricevere supporto amministrativo in caso di avvio di azioni legali sul tema. Verrà creato un marchio regionale "Slot no grazie" rilasciato, a cura dei

Nel testo proposto ci sono i 500 metri di distanza obbligatori delle sale dai luoghi sensibili. Previsto anche il marchio "Slot no grazie" per chi non mette le macchinette

Comuni, agli esercizi commerciali senza macchinette, che avranno titolo di preferenza nella concessione di finanziamenti, benefici e vantaggi economici regionali, oltre alla riduzione dell'aliquota Irap già presente.

Sul piano della prevenzione, sarà varato il Piano integrato per il contrasto, la prevenzione è la riduzione del rischio della dipendenza dal gioco patologico, di durata triennale. La Regione si impegna a promuovere costantemente iniziative di sensibilizzazione, rivolgendosi direttamente ai giocatori. Oltre alle specifiche iniziative per i giovani nelle scuole, le famiglie saranno informate sui programmi di filtraggio e blocco dei giochi online, i più diffusi tra i ragazzi. Estendendo i servizi già esistenti, nascerà anche un numero verde finalizzato a fornire primo ascolto, assistenza e consulenza telefonica: i riferimenti saranno affissi su ogni slot del territorio regionale. Tutto il personale e gli esercenti delle sale da gioco saranno tenuti a seguire corsi di formazione e aggiornamento, obbligatori ai fini della prosecuzione dell'attività: dovranno imparare e impegnarsi a riconoscere le situazioni di rischio e suggerire reti di sostegno a chi si trova in difficoltà.



Martedì
14 Aprile 2015

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Libri: da Saba a Hemingway, esce antologia tra sport e letteratura =



(AGI) - Roma, 13 apr. - "Trepido seguo il vostro gioco" scrive il poeta Umberto Saba raccontando una partita della Triestina. E questo verso dà il titolo a un'antologia di sport e letteratura scritta da Donatello Santarone, docente di Roma Tre, che svela la passione per lo sport di 27 narratori e poeti del Novecento, italiani e stranieri, attraverso le loro pagine più belle. Il calcio, la boxe, il ciclismo, la maratona, il baseball raccontati dalla prosa e dai versi di Saba, Mailer, Hemingway, London, Buzzati, Pratolini, Brera, Murakami, DeLillo, Fante, Roth, Soriano, Galeano, Arpino. Gianni Mura, firma storica del giornalismo sportivo, presenterà l'antologia di Donatello Santarone (Zanichelli Editore) mercoledì 15 aprile alle 10 presso l'aula 39, secondo piano, Piazza della Repubblica 10, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università di Roma Tre. Introduce il sociologo Claudio Tognonato, Roma Tre. L'incontro fa parte del ciclo di conferenze dal titolo "In Facoltà, per sport", organizzato dal 2010 dall'Ufficio Iniziative Sportive dell'Università degli Studi Roma Tre. In collaborazione con USACLI Roma e UISP Roma. (AGI) Red/Pgi 131405 APR 15 NNNN

(ER) TURISMO RIMINI. A NOZZE CON LO SPORT: 195 EVENTI NEL 2015 **DIRE**

BRASINI: CONTINUIAMO A CREDERE E INVESTIRE NEI GRANDI EVENTI (DIRE)

Rimini, 13 apr. - Sport e turismo si stanno rivelando un binomio vincente per l'offerta riminese. Infatti dei 195 eventi in calendario per il 2015, una gran parte e' legata proprio al mondo dello sport. Il punto lo fa l'assessore al Bilancio, Gian Luca Brasini, in commissione oggi, sottolineando che il trend e' "in crescita, sia come numeri assoluti sia come presenze". Basti pensare ai 250.000 visitatori di Rimini Wellness previsti per l'edizione di quest'anno della fiera del fitness. O a Rhythm'n'basket, che a marzo ha fatto registrare 30.000 presenze, e a Sport Dance che a luglio portera' 25.000 partecipanti per un totale di 200.000 pernottamenti. "Proseguiamo nella politica dei grandi eventi- spiega Brasini- dove l'amministrazione comunale si propone come partner di privati e associazioni che vedono nella nostra citta' la sede ideale per le loro iniziative di punta". Ecco allora, tra gli altri, i 100.000 del raduno nazionale dei Bersaglieri e le 435 auto per l'arrivo della Mille miglia. Ancora. Le finali dei principali campionati italiani di ginnastica artistica, il Challenge Triathlon Rimini e la Color Run. Oltre ai grandi eventi, prosegue Brasini, ci sono anche "decine e decine di appuntamenti legati in particolare ai settori giovanili e al mondo amatoriale: il Memorial Papini di basket, le finali di Coppa della Lega Amatori Uisp (3.600 presenze), il Memorial Vincenzo Bellavista (3.600 partecipanti), le finali di pallavolo Uisp (previste 10mila presenze), gli European Company Sport Games, l'evento europeo dello sport d'impresa (7.000 partecipanti), il campionato italiano giovani di scherma (3.000 partecipanti) e tanto altro ancora. Senza dimenticare, conclude, gli eventi nati e cresciuti sul territorio e promossi dalle associazioni, come Rimini Marathon e StraRimini, "due eventi di punta di quello che abbiamo ribattezzato il 'mese della corsa'". (Som/ Dire) 19:07 13-04-15
NNNN

Violenza donne: a Bologna serata di musica e arte per dire no

Arriva il Believiewoman, il 16 aprile primo appuntamento (ANSA) - BOLOGNA, 13 APR - Una serata di musica, rappresentazioni e arte per dire no alla violenza sulle donne. E' il '@Believiewoman', primo appuntamento del live show itinerante #contrognitipodiviolenza, che parte il 16 aprile dal Circolo Arci Zona Roveri Music Factory a Bologna. Un live che sara' reso interattivo grazie ai social network e ad una diretta streaming. L'appuntamento - patrocinato dal Comune di Bologna e dalla Uisp provinciale - vedra' salire sul palco la band 'Ortega y sus tequilas' di Carlos Ortega Ibarra, Silvia Parma con 'Barba blues' e la presentazione del nuovo album Nude di Luca Taddia. Il tutto sara' sostenuto da videoclip e messaggi a tema, i migliori dei quali verranno premiati. Nel corso della serata si esibiranno anche i ballerini del corpo di ballo della scuola Michela Salsa Light. "Questo appuntamento e' una grande novita' - ha detto Milena Naldi, presidente del Quartiere San Vitale - con un focus fondamentale, su cui si incentreranno tutte le performance della serata". Per Marcella Marzari, che ha organizzato l'appuntamento, "sara' una serata fatta di persone e dedicata alle persone, per cercare di farle avvicinare ad un argomento come quello della violenza sulle donne. Questo e' il nostro modo per tagliare il nastro e far dire qualcosa di forte, che dia inizio ad un percorso contro la violenza". (ANSA). YC9-GIO 13-APR-15 14:22 NNNN